

PIANO REGIONALE ANTI-MICROBICO-RESISTENZA (AMR) 2024

Il presente Piano Regionale stabilisce la determinazione, la distribuzione territoriale e la periodicità dei campioni da effettuarsi nell'ambito del Piano di monitoraggio armonizzato sulla resistenza agli antimicrobici di batteri zoonotici e commensali per l'anno 2024 (di seguito Piano AMR).

Durata del Piano

Le attività relative al presente Piano avranno inizio a partire dal mese di gennaio 2024 e si concluderanno entro il mese di dicembre 2024.

Referenti territoriali del Piano

Salvo diversa comunicazione da parte dei Dipartimenti di Prevenzione Veterinaria delle AASSPP, i referenti del piano sono quelli già individuati per l'anno 2023, riportati nella seguente tabella:

Referenti Aziendali Piano A.M.R.			
ASP	REFERENTE	INDIRIZZO MAIL	Tel/Cellulare
AG	Dr. Girolamo RASO	girolamo.raso@aspag.it	333 8349029
CL	Dr. Angelo FERLISI	a.ferlisi@asp.cl.it	334 6509838
CT	Dr. Antonio GIULIANO	antonio.giuliano@aspct.it	335 6260097
EN	Dr. Domenico LO DICO	lodicodomenico@asp.enna.it	334 3450097
ME	Dr. Antonino CALABRO'	antonino.calabro@asp.messina.it	338 1785170
PA	Dr. Antonino PECORAINO	antonino.pecoraino@asppalermo.org	348 2282499
RG	Dr. Giorgio LO MAGNO	giorgio.lomagno60@asp.rg.it	337 883768
SR	Dr.ssa M. Michela UCCELLO	distrettoau.vet@asp.sr.it	320 4322833 366 3062714
TP	Dr.ssa Paola AUGUGLIARO	paola.augugliaro@asptrapani.it	393 2168911

I referenti esercitano attività di supervisione delle procedure e verifica della regolare esecuzione del lavoro affidato ai singoli operatori, al fine di garantire il rispetto della numerosità minima campionaria assegnata, la qualità ed il rispetto delle procedure.

Piano di campionamento

Luoghi e materiale di campionamento:

- 1) **Presso gli impianti di macellazione:** Intestino cieco di **Polli da carne**, di origine nazionale. Un campione è rappresentato da **un pool di n. 10 intestini ciechi di pollo per unità epidemiologica**. Il materiale oggetto di prelievo è rappresentato da intestini ciechi intatti e pieni, da prelevare al momento dell'eviscerazione.
- 2) **Presso gli esercizi di distribuzione al dettaglio:** carni fresche di polli da carne e tacchini da ingrasso (carni refrigerate, incluse le carni confezionate, anche sottovuoto o in atmosfera controllata. Sono escluse le carni congelate/surgelate e le carni lavorate).

Numerosità campionaria

Nel territorio della Regione Siciliana si prevedono di campionare:

- **n. 20 campioni** di contenuto di intestino cieco di polli da carne;
- **n. 25 campioni** di carni fresche di polli da carne;
- **n. 25 campioni** carni fresche di tacchini da ingrasso.

Campionamenti negli impianti di macellazione

Per la ripartizione dei campioni si è tenuto conto del volume di macellazione, riferito alla specie da campionare (polli da carne), in ambito regionale. I dati delle macellazioni, estratti dalla Banca dati Nazionale (BDN>Avicoli) e riferite all'anno 2023 (gennaio-novembre), hanno consentito di ripartire la distribuzione in modo proporzionale alla produzione annuale. Al fine di ricomprendere una più ampia fetta di territorio regionale il piano prevede il campionamento di numero di 20 campioni di contenuti cecali di polli da carne, così distribuiti nella tabella "1", che segue:

Tabella 1: Numerosità Campionaria presso i Macelli

Numero riconoscimento, denominazione e sede impianto di macellazione	N. capi macellati di origine nazionale Anno 2023	N. campioni assegnati all'impianto	Distribuzione Mensile/trimestrale
CE IT 0267M - SOCIETA' AGRICOLA VALLE DEL TELLESIMO S.R.L. – Modica (RG)	1.289.293	3	Vedi Tabella 2
CE IT 0916M - AVIMECC S.P.A – Modica (RG)	8.774.850	17	
TOTALE	10.064.143	20	

Tabella 2: Distribuzione Temporale dei Campioni al Macello

Mese	CE IT 0267M	CE IT 0916M	N. Campioni
Gennaio		1	1
Febbraio		2	2
Marzo	1	1	2
Aprile		2	2
Maggio		2	2
Giugno	1	1	2
Luglio		2	2
Agosto		1	1
Settembre	1	1	2
Ottobre		2	2
Novembre		2	2
Dicembre			0
Totale	3	17	20

Procedure di campionamento al macello

Pur rimandando al Piano Nazionale 2024, allegato in copia, si ritiene indispensabile fissare alcuni punti essenziali. In particolare:

- 1) I campioni devono essere prelevati in maniera casuale.
- 2) I campioni devono provenire da unità epidemiologiche scelte in modo casuale nei macelli e non va incluso più di un isolato all'anno per ciascuna specie batterica della stessa unità epidemiologica.

L'unità epidemiologica è definita da:

- codice aziendale,
- capannone,
- data di accasamento.

In pratica, un'unità epidemiologica può essere campionata soltanto una volta durante tutta la durata del piano. A tal proposito, è attivo nel sistema informativo SINVSA una funzione che blocca la compilazione del verbale di prelievo, qualora la stessa unità epidemiologica sia stata già oggetto di campionamento a livello nazionale nell'arco di attuazione del presente Piano.

- 3) I campioni devono provenire da polli da carne di origine nazionale, cioè da animali nati e cresciuti in Italia o nati all'estero, ma cresciuti in Italia per un periodo di tempo durante il quale essi possano essere stati esposti a trattamenti con agenti antimicrobici (es. a partire dalla prima settimana di vita per il pollame). In linea generale, un animale è nazionale se ha trascorso almeno il 50% della sua vita in Italia e deve, al momento della macellazione, essere in buono stato di salute (escludendo, ad esempio, gli animali sottoposti a macellazione speciale d'urgenza).

Eventuali indicazioni circa i trattamenti effettuati nei 90 giorni precedenti alla macellazione possono accompagnare il campione verso il laboratorio.

- 4) La catena del freddo va garantita fin dal momento dell'esecuzione del campionamento.
- 5) Le informazioni a corredo del campione devono essere inserite a sistema nell'apposita scheda informatica, da compilarsi on-line, disponibile nel sistema SINVSA. Nella scheda è necessario compilare tutti i campi obbligatori e, in ogni caso, tutti quelli che identificano univocamente l'unità epidemiologica campionata.

Campionamenti in fase di distribuzione al dettaglio

La distribuzione dei campioni è stata stratificata in maniera proporzionale alla densità di popolazione su base provinciale, che coincide con il territorio delle Aziende Sanitarie Provinciali, secondo la seguente tabella.

Tabella 3: Numerosità campionaria carni fresche al dettaglio in rapporto alla popolazione

Provincia	Popolazione	% Popolazione	n. campioni carni fresche di polli da carne	n. campioni carni fresche di tacchino da ingrasso	Totale
PA	1.204.189	24,7%	6	6	12
CT	1.074.434	22,0%	6	5	11
ME	600.180	12,3%	3	3	6
TP	415.006	8,5%	2	2	4
AG	413.177	8,5%	2	2	4
SR	386.071	7,9%	2	2	4
RG	384.866	7,9%	1	1	2
CL	249.431	5,1%	2	2	4
EN	154.940	3,2%	1	2	3

Si ricorda che per “vendita al dettaglio” si intende la vendita presso punti che vendono direttamente al consumatore finale per il successivo consumo domestico, ovvero punti vendita come supermercati, negozi specializzati, mercati, escluse le attività di ristorazione, ristoranti, grossisti ed assimilabili.

La Tabella che segue riporta la distribuzione territoriale e temporale dei campioni di carni fresche al dettaglio di Polli da carne e di Tacchini da ingrasso.

Tabella 4: Distribuzione territoriale e temporale campioni di carne fresca al dettaglio

Mese	AG		CL		CT		EN		ME		PA		RG		SR		TP		Totale per specie	
	P	T	P	T	P	T	P	T	P	T	P	T	P	T	P	T	P	T	P	T
Gennaio	0	0	0	0	1	0	0	0	1	0	0	1	0	1	0	1	0	0	2	3
Febbraio	1	0	0	0	0	1	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	1	2	2
Marzo	0	0	1	0	1	0	0	0	0	1	0	1	0	0	0	0	0	0	2	2
Aprile	0	0	0	1	0	0	0	1	1	0	1	0	0	0	0	0	1	0	3	2
Maggio	1	0	0	0	1	1	0	0	0	0	0	1	0	0	1	0	0	0	3	2
Giugno	0	0	1	0	0	1	0	0	0	1	1	0	0	0	0	0	0	0	2	2
Luglio	0	0	0	0	1	0	0	1	0	0	0	1	1	0	0	0	0	0	2	2
Agosto	0	1	0	0	0	1	0	0	1	0	1	0	0	0	0	0	0	0	2	2
Settembre	0	0	0	1	1	0	1	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	1	2	3
Ottobre	0	1	0	0	1	0	0	0	0	1	1	0	0	0	0	1	1	0	3	3
Novembre	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	1	1	0	0	1	0	0	0	2	2
Dicembre	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale per specie	2	2	2	2	6	5	1	2	3	3	6	6	1	1	2	2	2	2	25	25
Totale per ASP	4		4		11		3		6		12		2		4		4		50	

Legenda: P = carni fresche di Polli da carne – T = carni fresche di Tacchini da ingrasso

Procedure di campionamento in fase di dettaglio

Come per le procedure di campionamento al macello, si rimanda ai contenuti del Piano Nazionale AMR 2024, anche se si ritiene utile sottolineare i seguenti punti:

- 1) La catena del freddo va garantita dal momento del prelievo del campione e della sua spedizione.
- 2) Ciascun campione deve essere identificato attraverso un identificativo unico, rappresentato dall'identificativo della scheda SINVSA (in alto a destra della scheda), compilata e stampata da sistema.
- 3) È preferibile campionare “carcasse con pelle”/“porzioni di carne con pelle”, con possibilità di campionare le diverse tipologie di carne fresca confezionata. Il campione sarà composto da una singola aliquota.
- 4) È necessario campionare un quantitativo minimo di almeno 100 g di carne fresca, in singola aliquota.

5) Escludere dal campionamento le carni miste (es. pollo più tacchino).

Confezionamento e Spedizione

Le modalità di confezionamento e spedizione dei campioni sono disponibili sul portale del CRN-AR, LNR-AR, al seguente link <http://www.izslt.it/crab/spedizione-campioni-piano-armonizzato-eu-amr/>.

Monitoraggio e Rendicontazione

Il monitoraggio del Piano sarà effettuato con cadenza periodica dal questo Dipartimento, attraverso riunioni di servizio e verifiche sulle informazioni registrate nel sistema SINVSA, ove sono presenti e disponibili tutte le informazioni relative all'attuazione del presente Piano. Con periodicità semestrale, inoltre, saranno resi noti gli esiti del monitoraggio/rendicontazione.

Per quanto non previsto, si rimanda a quanto espressamente riportato nel Piano Nazionale di Monitoraggio armonizzato sulla resistenza agli antimicrobici di batteri zoonotici e commensali per l'anno 2024 (Allegato A), che fa parte integrante del presente piano regionale